

IN BREVE

Moda baby/1.

Le griffe puntano sui più piccoli. È progredita del 4,4% la spesa delle famiglie italiane per l'abbigliamento da neonato nel 2007. La curva positiva del segmento, testimoniata da Smi su dati Sita-Ricerche, è attribuibile anche alla stabilizzazione delle nascite, che secondo l'ISTAT seguono un tasso di crescita naturale, al netto dei flussi

migratori, dello 0,1%. Da rilevare peraltro l'ascesa del settore anche nei mercati emergenti. I brand ne prendono atto e lanciano nuove linee di childrenswear o entrano nel comparto, come GF Ferré, Pinko e Deha.



Moda baby/2.

A Roma un evento benefico. Tra profumi, bambole e underwear, ha debuttato il 6 luglio scorso, nell'ambito della kermesse di Alta Roma, il life-style di "Kids for Kids".

La consueta sfilata di grandi griffe di moda per l'infanzia, evento a scopo benefico organizzato da Annalisa del Grande ed Elisabetta Guerrieri, si è tenuta nello Spazio Novecento. Contestualmente, "Kids for Kids" ha annunciato di essere diventata un'associazione che realizza eventi a sostegno dell'infanzia negata.



CORSI

COME GESTIRE LE PERFORMANCE

Nelle aziende della moda, la gestione delle performance economiche è spesso posta in secondo piano rispetto ai processi di gestione. Nello scenario attuale è però diventato indispensabile dotarsi di un sistema di pianificazione e controllo che supporti i processi operativi e che li guidi al raggiungimento di risultati economici e finanziari funzionali agli obiettivi strategici dell'azienda. Per questo la Piattaforma Moda, Lusso & Lifestyle della SDA Bocconi School of Management di Milano ha organizzato "Controllare la moda", un corso, della durata di tre giorni (17-19 settembre 2008), che ha l'obiettivo di presentare e approfondire una serie di strumenti e metodologie di programmazione, gestione e misurazione integrata dei processi di gestione caratteristica delle aziende fashion. Il corso si rivolge in particolare a coloro che sono responsabili della gestione dei risultati economici e finanziari dell'azienda.

TECNOFILATI E SLAM INSIEME ALLE OLIMPIADI DI PECHINO

In vista delle difficili condizioni climatiche nelle acque di Qingdao, Tecnofilati ha cercato di fornire il massimo supporto agli atleti dal



punto di vista dell'abbigliamento tecnico.

Il reparto Ricerca & Sviluppo SLAM, in stretta collaborazione con il Politecnico di Milano e di Torino, ha cercato di studiare nuovi filati, nuovi tessuti, nuove soluzioni, che rispondessero al meglio sia alle condizioni climatiche cinesi sia alla biomeccanica dell'atleta in barca a vela. Si è realizzata una vera e propria "body map" del velista per capire al meglio la situazione in cui si troverà l'atleta, individuando le zone corporee in cui si riflettono i punti critici: fasce impegnate muscolarmente, zone soggette a maggiore sudorazione o che necessitano di protezione da abrasioni e aree impegnate nel movimento.

Da qui la nascita di una speciale maglia "Area 51 limited edition" con un'adeguata aderenza al corpo, che garantisce la massima libertà di movimento e crea con filati che proteggono dai raggi solari, che diminuiscono il senso

di calore e di afa, con un'azione batteriostatica e anallergica. Resistex® Carbon e Resistex® Silver di Tecnofilati sono stati utilizzati da Slam per la realizzazione dell'abbigliamento hi-performance della squadra nazionale di vela italiana e irlandese.

I test preliminari effettuati su campioni di tessuti tecnici hanno permesso di registrare ottime prestazioni dal punto di vista del comfort termo-fisiologico anche nelle condizioni ambientali calde e umide esistenti sul campo di regata di Qingdao.

FASHION ORA ANCHE LE MODELLE HANNO L'ALBO

L'iniziativa è dell'Assem, alla quale sono associate molte agenzie di moda. L'albo è soprattutto un'iniziativa promozionale, rivolta ai giovani professionisti delle passerelle (anche e soprattutto a quelli minorenni, dove sono previste particolari tutele), alle loro agenzie e a tutto il mondo del fashion. Il tesserino, rilasciato da ogni agenzia associata all'Assem, sarà annuale e con impronta digitale di riconoscimento.

GIOVANI

AL VIA LA FONDAZIONE BUZIOL

Ha avuto il suo battesimo il 12 maggio scorso nello storico Palazzo Mangilli Valmarana di Venezia "Replay - Fast Forward", la fondazione intitolata a Claudio Buziol, l'industriale della moda prematuramente scomparso quattro anni fa. Scopo del progetto è incoraggiare la creatività giovanile in tutti i settori. Tra giugno e luglio si sono poi svolti alcuni workshop con protagonisti designer, fotografi e musicisti. In programma infine il concorso "A box of dreams" riservato agli under 30 nelle tre categorie Fashion, Art e Design.